

LA CONDANNA DI FP CGIL

«Agenti che rovinano il lavoro dei colleghi»

Sull'inchiesta «Apache» che ha portato all'arresto di sei agenti di polizia penitenziaria interviene FP Cgil: «Abbiamo appreso dell'arresto di 6 poliziotti penitenziari e di altri indagati per il medesimo reato, presso la Casa Reclusione di Padova», scrivono in una nota Daniele Giordano, Enrico Ciligot e Gianpietro Pegoraro, «Come FP-Cgil siamo sicuri che la magistratura farà chiarezza sull'intera vicenda, confidiamo perciò sul

lavoro svolto dagli inquirenti. Sicuramente non ci possiamo astenere nel condannare queste forme di comportamento fraudolento tenuto dai poliziotti che discreditano il lavoro onesto portato avanti con tanta fatica dalla maggior parte dei poliziotti penitenziari».

Poliziotti che, proseguono i sindacalisti «giorno dopo giorno, in un clima di sovrappollamento carcerario e dei

li detenuti portano avanti un lavoro onesto e prezioso per la comunità che è definito trattamento».

L'auspicio da parte degli esponenti sindacali, è che «episodi del genere non accadano più. Un auspicio condiviso dai nostri delegati sui posti di lavoro. Oltre alla tutela di chi lavora in questi ambienti difficili, da anni siamo impegnati a mantenere la trasparenza e la legalità all'interno degli Istituti».

